

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 33 a iniziativa delle Consigliere Lupini, Ruggeri

Modifiche alla legge regionale 17 giugno 2013, n. 13 “Riordino degli interventi in materia di Bonifica e di Irrigazione. Costituzione del Consorzio di Bonifica delle Marche e fusione dei Consorzi di Bonifica del Foglia, Metauro e Cesano, del Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera, dell’Aso, del Tenna e del Tronto”

Signori Consiglieri,

il presente progetto di legge è volto ad introdurre la modifica e l'integrazione alla disciplina normativa del Consorzio di bonifica delle Marche di cui alla legge regionale 17 giugno 2013, n. 13.

In particolare si vuole adeguare la legge 13/2013 ai dettami normativi previsti dal regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 (Nuove norme per la bonifica integrale) e, in quanto applicabile, dal regio decreto 8 maggio 1904, n. 368 (Regolamento sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi) con riferimento alla corretta classificazione dei benefici apportati ai singoli consorziati dal piano di classifica e di riparto.

Nelle fasi elettorali del Consorzio si prevedono maggiori controlli da parte della Regione delle procedure elettorali come pure vengono previsti maggiori limiti e condizioni per la possibilità di delega nell'esercizio del voto.

Per permettere a tutti i consorziati la libera partecipazione al voto viene eliminata la previsione di essere in regola con i versamenti dei contributi consortili, mentre resta immutata la previsione di regolare la contribuzione per l'assunzione di cariche elettive.

Viene previsto un organo di revisione collegiale in luogo di quello monocratico, la durata massima della carica di Presidente viene limitata a due mandati e viene disposta l'obbligatorietà di procedere ad elezioni anche quando è presente un'unica lista.

Viene previsto che il contributo di bonifica non può essere richiesto senza l'approvazione del piano generale di bonifica nonché la proporzionalità del contributo all'effettivo beneficio ottenuto dai consorziati.

Si dispone infine l'adeguamento dello statuto del Consorzio alle disposizioni della presente legge.